

	<p>SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE REGIONE PIEMONTE Azienda Sanitaria Locale 3 Cso. Svizzera, 164 – 10149 TORINO – Tel. 011/4393111 Codice Fiscale 03127980013 UOa Chirurgiche Ufficio Infermieristico OMV UOa P.R.I.</p>	<p>PROTOCOLLI E PROCEDURE IN CHIRURGIA</p> <p>ASSISTENZA INFERMIERISTICA DURANTE L'ANESTESIA</p>	<p>P.A.06.4/2004 Rev. 01/06 Pag. 1 di Pag. 13</p>
--	--	--	---

ELABORAZIONE	Bonomi P, Valenti F, Raspante V, De Agostini M, Bellacci L, Erricis F.	Data: 10/03/04
---------------------	---	---------------------------------

INDICE

Premessa	pag.	2
1. Introduzione	pag.	3
2. Scopo	pag.	3
3. Campo di applicazione	pag.	3
4. Terminologia, abbreviazioni, simboli	pag.	3
5. Responsabilità	pag.	4
6. Descrizione delle attività	pag.	5
▶ ASSISTENZA INFERMIERISTICA DURANTE INTERVENTI CONDOTTI IN ANESTESIA GENERALE	pag.	6
▶ ASSISTENZA INFERMIERISTICA DURANTE INTERVENTI CONDOTTI IN ANESTESIA SPINALE	pag.	8
▶ ASSISTENZA INFERMIERISTICA DURANTE INTERVENTI CONDOTTI IN ANESTESIA PERIDURALE	pag.	9
▶ ASSISTENZA INFERMIERISTICA DURANTE INTERVENTI CONDOTTI IN ANESTESIA LOCOREGIONALE	pag.	10
▶ ASSISTENZA INFERMIERISTICA DURANTE INTERVENTI CONDOTTI IN ANESTESIA LOCALE TRONCULARE TOPICA	pag.	11
7. Riferimenti bibliografici	pag.	12
8. Archiviazione	pag.	12
9. Allegati - Scheda di verifica dell'applicazione	pag.	13

APPROVAZIONE	CIO	Dott. ^{ssa} M.L. Soranzo	Firma	Data 10/03/04
	D.S. OMV	Dott. ^{ssa} M.T. Sensale	Firma	
	Direttore U.O.a.		Firma	
	Coordinatore U.O.a.		Firma	

DIFFUSIONE	Chirurgia I e II, ORL, Ortopedia, Chirurgia Plastica, Urologia, Ostetricia/Ginecologia, Oculistica, Sale Operatorie, Pronto Soccorso, Emodinamica	Data 03/06/04
-------------------	---	--------------------------------

VERIFICA APPLICAZIONE	RESPONSABILITA' <ul style="list-style-type: none"> ▪ Direttore U.O. ▪ Coordinatore Infermieristico U.O 	FREQUENZA quadrimestrale
------------------------------	---	---

REVISIONE	Rev. n°	Data	Descrizione modifiche	A cura di
	1	10/08/06	Revisione grafica dell'intero documento, riconduzione a procedura aziendale	Fanton C. Macor. A.

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE REGIONE PIEMONTE Azienda Sanitaria Locale 3 Cso. Svizzera, 164 – 10149 TORINO – Tel. 011/4393111 Codice Fiscale 03127980013 UOa Chirurgiche Ufficio Infermieristico OMV UOa P.R.I.	PROTOCOLLI E PROCEDURE IN CHIRURGIA ASSISTENZA INFERMIERISTICA DURANTE L'ANESTESIA	P.A. 06.4/2004 Rev. 01/06 Pag. 2 di Pag. 13
---	---	---

Premessa

La chirurgia ha subito notevoli mutamenti nel corso degli ultimi anni; l'introduzione di tecniche sempre più innovative, la riduzione dei tempi di ricovero, la Day Surgery, l'innalzamento dell'età media dei pazienti sottoposti ad intervento sono solo alcuni degli indicatori di questi cambiamenti. Anche la risposta assistenziale è mutata e sta mutando, in relazione all'insorgenza dei nuovi bisogni della popolazione che accede a tali prestazioni.

Pertanto è necessario erogare un'assistenza sempre meno di tipo "empirico", focalizzata sull'assistenza all'utente secondo un approccio di tipo scientifico (p. es. pratiche assistenziali basate su prove di efficacia), ed una maggior razionalizzazione delle risorse e della spesa sanitaria.

Il nuovo contesto che si viene a delineare richiama quindi tutti i professionisti della Sanità alla revisione sistematica di pratiche assistenziali ed alla necessità di programmare e regolamentare il proprio operato; di conseguenza diviene imprescindibile creare ed implementare sistematicamente nuovi strumenti di lavoro che supportino l'operatore nel quotidiano, quali procedure e protocolli.

Nell'anno **2003** la Direzione Sanitaria – Ufficio Infermieristico dell'ospedale Maria Vittoria, rispondendo alle richieste di singoli operatori sanitari dell'ambito chirurgico e con la collaborazione dell'U.O.a. Prevenzione Rischio Infettivo, ha costituito ed avviato il progetto per la costruzione e l'utilizzo di nuovi strumenti assistenziali rivolti all'utente chirurgico.

Attraverso un corso di formazione accreditato ECM sono stati formati circa 40 infermieri delle specialità chirurgiche che, dopo lo stage formativo, hanno realizzato i protocolli assistenziali, aggiornati sulla base delle raccomandazioni internazionali e EBN, da adottarsi nell'ambito del percorso assistenziale del paziente sottoposto ad intervento chirurgico

Nell'anno **2004** Le procedure sono state terminate e diffuse ai reparti dell'area chirurgica aderenti all'evento formativo

Nell'anno **2006**, l'UOa Prevenzione Rischio Infettivo (UOa P.R.I.), nell'ambito della revisione delle procedure ha rivisto il materiale prodotto e lo ha ricondotto alla veste grafica delle procedure aziendali (**vedi indice**) prevedendone una diffusione a più ampio raggio attraverso la disponibilità di consultazione on-line (www.pri-asl3to.it)

<p>SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE REGIONE PIEMONTE Azienda Sanitaria Locale 3 Cso. Svizzera, 164 – 10149 TORINO – Tel. 011/4393111 Codice Fiscale 03127980013 <u>UOa Chirurgiche</u> <u>Ufficio Infermieristico OMV</u> <u>UOa P.R.I.</u></p>	<p>PROTOCOLLI E PROCEDURE IN CHIRURGIA ASSISTENZA INFERMIERISTICA DURANTE L'ANESTESIA</p>	<p>P.A. 06.4/2004 Rev. 01/06 Pag. 3 di Pag. 13</p>
--	--	--

1. Introduzione

Lo scopo dell'anestesia generale è quello di abolire la coscienza e lo stimolo doloroso. La classica triade dell'anestesia generale è infatti contraddistinta da stato d'ipnosi, analgesia e da rilassamento muscolare. Con l'anestesia spinale o loco regionale si ottiene l'anestesia ed il rilasciamento muscolare; il paziente rimane cosciente e collaborante.

La decisione sul tipo di anestesia viene presa in seguito a effettuazione di visita anestesiológica, in cui viene eseguito l'esame clinico e valutati gli esami ematochimici del paziente. La scelta viene fatta dall'anestesista in collaborazione con il chirurgo.

All'interno del blocco operatorio esistono attività diversificate per il personale infermieristico dovute alla peculiarità delle stesse e all'organizzazione del lavoro. Le attività svolte sono di carattere assistenziale, tecnico e relazionale. L'attività relazionale ha assunto maggior valore con la maggior diffusione di tecniche d'anestesia che mantengono inalterato lo stato di coscienza.

2. Scopo

Garantire la sicurezza e il soddisfacimento dei bisogni del paziente sottoposto ad anestesia attraverso:

- la corretta valutazione clinica ed il corretto accertamento del paziente
- la corretta gestione delle apparecchiature e dello strumentario
- il corretto posizionamento sul letto operatorio
- il monitoraggio sistematico delle funzioni vitali

3. Campo di applicazione

Le attività descritte nel presente documento devono essere sistematicamente attuate presso tutte le specialità chirurgiche dell'ospedale Maria Vittoria, qualora siano previste manovre invasive che richiedano sedazione del paziente.

4. Terminologia, abbreviazioni, simboli

- A.G.** = ANESTESIA GENERALE
R.A. = RACHI ANESTESIA
A.P. = ANESTESIA PERIDURALE
A.L. = ANESTESIA LOCALE (TOPICA, TRONCULARE)
A.L.R. = ANESTESIA LOCO REGIONALE
ECG = ELETROCARDIOGRAMMA
RX = RADIOSCOPIA RADIOGRAFIA
PAO = PRESSIONE ARTERIOSA OMERALE
CO2 = ANIDRIDE CARBONICA
SPO2 = SATURAZIONE PAZIENTE
GTT/M = GOCCE AL MINUTO
E.V = ENDOVENOSA

<p>SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE REGIONE PIEMONTE Azienda Sanitaria Locale 3 Cso. Svizzera, 164 – 10149 TORINO – Tel. 011/4393111 Codice Fiscale 03127980013 <u>UOa Chirurgiche</u> <u>Ufficio Infermieristico OMV</u> <u>UOa P.R.I.</u></p>	<p>PROTOCOLLI E PROCEDURE IN CHIRURGIA ASSISTENZA INFERMIERISTICA DURANTE L'ANESTESIA</p>	<p>P.A. 06.4/2004 Rev. 01/06 Pag. 4 di Pag. 13</p>
--	--	--

- I.M.** = INTRAMUSCOLARE
S.C. = SOTTOCUTE
S.N.G. = SONDINO NASO-GASTRICO

5 . Responsabilità

0

ATTIVITA'	INFERMIERE	PERSONALE DI SUPPORTO
Preparazione delle apparecchiature e del materiale per l'anestesia	R	C
Pulizia, disinfezione e sterilizzazione delle apparecchiature e del materiale occorrente per l'anestesia	R	C
Accoglienza del paziente	R	C
Verifica dati anagrafici	R	
Posizionamento del malato sulle letto operatorio	R	C
Assistenza allo specialista nel corso dell'anestesia durante la tecnica dell'intubazione e limitatamente alla sola sorveglianza del trattamento di supporto del paziente	R	
Monitoraggio e controllo dei parametri vitali	R	
Sorveglianza della regolarità del funzionamento degli apparecchi di respirazione automatica, di monitoraggio.	R	
Sorveglianza del polso, della pressione e del respiro nell'immediato periodo post operatorio e nella sala risveglio	R	C

LEGENDA: R = responsabile C = coinvolto
--

<p>SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE REGIONE PIEMONTE Azienda Sanitaria Locale 3 Cso. Svizzera, 164 – 10149 TORINO – Tel. 011/4393111 Codice Fiscale 03127980013 UOa Chirurgiche Ufficio Infermieristico OMV UOa P.R.I.</p>	<p>PROTOCOLLI E PROCEDURE IN CHIRURGIA ASSISTENZA INFERMIERISTICA DURANTE L'ANESTESIA</p>	<p>P.A. 06.4/2004 Rev. 01/06 Pag. 5 di Pag. 13</p>
--	--	--

6. Descrizione delle attività

Le attività comuni, indifferentemente dal tipo di anestesia praticata, prevedono la messa in atto delle seguenti attività:

Prima dell'ingresso del paziente In sala operatoria

- Preparazione e verifica delle apparecchiature e del materiale per l'anestesia
- Preparazione e verifica dell'aspiratore

All'ingresso del paziente in sala operatoria

- Accoglienza del paziente
- Verifica dati anagrafici
- Posizionamento del malato sulle letto operatorio

Durante l'effettuazione della pratica anestesilogica

- Assistenza allo specialista nel corso dell'anestesia durante la tecnica dell'intubazione e limitatamente alla sola sorveglianza del trattamento di supporto del paziente
- Monitoraggio e controllo dei parametri vitali
- Sorveglianza della regolarità del funzionamento degli apparecchi di respirazione automatica e di monitoraggio.
- Assistenza al risveglio

Al Termine dell'intervento

- Sorveglianza dello stato di coscienza, del polso, della pressione e del respiro nell'immediato periodo post operatorio e nella sala risveglio
- Pulizia, disinfezione e sterilizzazione delle apparecchiature e del materiale riutilizzabile

<p>SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE REGIONE PIEMONTE Azienda Sanitaria Locale 3 Cso. Svizzera, 164 – 10149 TORINO – Tel. 011/4393111 Codice Fiscale 03127980013 <u>UOa Chirurgiche</u> <u>Ufficio Infermieristico OMV</u> <u>UOa P.R.I.</u></p>	<p>PROTOCOLLI E PROCEDURE IN CHIRURGIA ASSISTENZA INFERMIERISTICA DURANTE L'ANESTESIA</p>	<p>P.A. 06.4/2004 Rev. 01/06 Pag. 6 di Pag. 13</p>
--	--	--

ASSISTENZA INFERMIERISTICA DURANTE INTERVENTI CONDOTTI IN ANESTESIA GENERALE

Preparazione

L'infermiere di sala operatoria quando viene eseguita un'anestesia generale è tenuto al controllo ed alla preparazione di:

- apparato di ventilazione (maschera, pallone, raccordi di collegamento a ossigeno, protossido ed aria compressa 4 atmosfere, e valutazione del corretto funzionamento.
- Pallone Ambu
- Vari raccordi (corrugato, mount, filtro)
- raccordo della saturazione gas ETCO2
- calce sodata
- riempimento gas (SEVORANE, FORANE)
- laringoscopi (fonte luminosa funzionante, attacco stabile)
- tubi endotracheali, cannule di Mayo o orofaringee e mandrino, pinza di Magyll
- materiale per intubazione difficile (tubo "Frova", maschera laringea, "combi tube")
- sistema di aspirazione orotracheale con relativo sondino

Prima di eseguire un'anestesia generale al paziente verrà reperita una vena di calibro adeguato e sarà monitorizzato

In caso di particolari esigenze si procederà a seguire i protocolli specialistici (es. protocollo per paziente con diabete)

L'infermiere, su indicazione dell'anestesista, procederà alla preparazione dei farmaci per:

a. L'induzione ed il mantenimento dell'anestesia:

- fleboclisi (reidratante, ringer, ...)
- atropina
- analgesici stupefacenti
- farmaci per l'induzione
- psicofarmaci
- analgesici
- curari

b. il risveglio:

- intrastigmina
- atropina
- narcan
- antidolorifici

c. l'urgenza

- aminofillina
- cortisonici
- antiemetici

<p>SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE REGIONE PIEMONTE Azienda Sanitaria Locale 3 Cso. Svizzera, 164 – 10149 TORINO – Tel. 011/4393111 Codice Fiscale 03127980013 <u>UOa Chirurgiche</u> <u>Ufficio Infermieristico OMV</u> <u>UOa P.R.I.</u></p>	<p>PROTOCOLLI E PROCEDURE IN CHIRURGIA</p> <p>ASSISTENZA INFERMIERISTICA DURANTE L'ANESTESIA</p>	<p>P.A. 06.4/2004 Rev. 01/06 Pag. 7 di Pag. 13</p>
--	--	--

- cardiocinetici
- amine pressorie
- coagulanti ed anticoagulanti
- diuretici
- elettroliti
- plasmaexpanders

Le attività dell'infermiere durante l'effettuazione dell'anestesia generale possono essere sintetizzate in ogni fase come segue:

INDUZIONE/INTUBAZIONE

Preparazione, gestione e controllo del seguente materiale:

- laringoscopio con lama adeguata
- gel o lubrificante al silicone
- tubi endotracheali di varie misure (tenerne sempre uno di scorta in caso di problemi)
- maschera facciale
- siringa per gonfiare il manicotto del tubo endotracheale dopo il suo posizionamento in trachea (crea un sistema a tenuta tra l'apparecchio e polmoni evitando così perdite di gas ed escludendo possibilità di inalazioni)
- mezzi di fissaggio del tubo endotracheale
- tubo di aspirazione con relativo sondino
- materiale per intubazione "difficile"
- fonendoscopio

MANTENIMENTO

- controllo parametri vitali del paziente
- controllo gas anestetici
- controllo curari
- controllo fleboclisi
- controllo diuresi in pz con catere vescicale
- controllo SNG

RISVEGLIO

- gestione dei farmaci
- controllo parametri vitali
- preparazione di sondino per aspirazione e siringa per sgonfiare il manicotto del tubo endotracheale
- controllo del paziente sino alla sua uscita dal blocco operatorio per il reparto (segni vitali, accessi venosi e fleboclisi, risposta agli stimoli verbali o dolorosi, riflessi motori, manifestazioni neurologiche)
- tenere sempre a disposizione:
 - materiale per reintubazione in caso di laringospasmo o di vomito conseguente all'estubazione
 - ossigeno - terapia con relative maschere

<p>SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE REGIONE PIEMONTE Azienda Sanitaria Locale 3 Cso. Svizzera, 164 – 10149 TORINO – Tel. 011/4393111 Codice Fiscale 03127980013 <u>UOa Chirurgiche</u> <u>Ufficio Infermieristico OMV</u> <u>UOa P.R.I.</u></p>	<p>PROTOCOLLI E PROCEDURE IN CHIRURGIA ASSISTENZA INFERMIERISTICA DURANTE L'ANESTESIA</p>	<p>P.A. 06.4/2004 Rev. 01/06 Pag. 8 di Pag. 13</p>
--	--	--

ASSISTENZA INFERMIERISTICA DURANTE INTERVENTI CONDOTTI IN ANESTESIA SPINALE

Questo tipo di anestesia si realizza in pazienti che debbano eseguire intervento chirurgico sul basso addome o agli arti inferiori; di solito è ben tollerata con limitati rischi. Si ottiene con iniezione diretta di anestetico nel liquor.

La RA si effettua a livello degli spazi intervertebrali **L3-S1**. La tecnica si esegue con aghi spinale Witacre di varie misure (23/25 con introduttore)

PREPARAZIONE

- reperire un'accesso venoso di calibro adeguato
- monitorizzare il paziente
- posizionare il paziente:
 - **RA selettiva:** paziente sul fianco, in posizione fetale per evidenziare gli spazi intervertebrali facendogli abbracciare un cuscino
 - **RA non selettiva:** paziente seduto, i piedi devono essere ben appoggiati su di un piano, si fa abbracciare un cuscino e gli si fa mantenere il capo reclino. La posizione sopra indicata deve essere costantemente mantenuta

Nota bene: durante l'assistenza l'infermiere deve informare il paziente di tutto ciò che gli viene fatto, anche per avere la sua totale collaborazione. Inoltre il paziente sarà informato che per 4/5 ore non potrà avere il controllo della motilità degli arti inferiori.

- preparazione farmaci:
 - atropina
 - efedrina diluita 1/10 soluzione fisiologica
- preparazione materiale, su campo sterile, comprendente:
 - 2 telini
 - un pacco di garze
 - guanti sterili
 - disinfettante per cute (iodopovidone)
 - siringa da 5 cc per anestetico locale + ago 23G di ricambio
 - siringa da 2.5 cc per marcaina iperbarica 0,5 mg
 - chirocaine
 - ago da spinale
 - cerotto

MANTENIMENTO

- controllo stabilità livello di anestesia
- controllo parametri vitali del paziente
- controllo accesso venoso e fleboclisi
- controllo diuresi in paziente cateterizzato

NURSING POST-INTERVENTO

- controllo parametri vitali
- controllo diuresi
- controllo accesso venoso e fleboclisi
- controllo eventuale cefalea

<p>SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE REGIONE PIEMONTE Azienda Sanitaria Locale 3 Cso. Svizzera, 164 – 10149 TORINO – Tel. 011/4393111 Codice Fiscale 03127980013 <u>UOa Chirurgiche</u> <u>Ufficio Infermieristico OMV</u> <u>UOa P.R.I.</u></p>	<p>PROTOCOLLI E PROCEDURE IN CHIRURGIA ASSISTENZA INFERMIERISTICA DURANTE L'ANESTESIA</p>	<p>P.A. 06.4/2004 Rev. 01/06 Pag. 9 di Pag. 13</p>
--	--	--

ASSISTENZA INFERMIERISTICA DURANTE INTERVENTI CONDOTTI IN ANESTESIA PERIDURALE

L'anestesia si ottiene con iniezione diretta o tramite cateterino di anestetico nello spazio peridurale.

In genere si utilizza in interventi chirurgici sul basso addome, interventi ginecologici o oncologici e/o quando sia necessario un buon controllo del dolore post-operatorio; di solito è ben tollerata con limitati rischi.

PREPARAZIONE

- reperire un accesso venoso di calibro adeguato
- monitorizzare il paziente
- posizionare il paziente:
 - sul fianco in posizione fetale, per evidenziare gli spazi intervertebrali
 - seduto, facendogli abbracciare un cuscino; i piedi devono essere ben saldi su di un piano, mantenendo il capo reclinato

Nota bene: durante l'assistenza l'infermiere deve informare il paziente di tutto ciò che gli viene fatto, anche per avere la sua totale collaborazione.

- preparazione farmaci:
 - atropina
 - efedrina diluita 1/10 soluzione fisiologica
- preparazione materiale, mediante campo sterile, comprendente:
 - 2 telini
 - un pacco di garze sterili
 - guanti sterili
 - disinfettante per cute (iodopovidone)
 - siringa da 5 cc per anestetico locale + ago 23G di ricambio
 - siringa da 2.5 cc per bupivacaina 0.25/0.50
 - siringa da 10 per controllo se l'ago è correttamente posizionato nello spazio peridurale
 - analgesici o stupefacenti a richiesta del medico
 - set cateterino: aghi di Thoy con cateterini peridurale di varie misure
 - punto di sutura od adeguata medicazione per fissare il caterino senza piegature o strozzature
 - cerotto

MANTENIMENTO

- controllo stabilità livello di anestesia
- controllo parametri vitali del paziente
- controllo accesso venoso e fleboclisi
- controllo diuresi in paziente cateterizzato

NURSING POST-INTERVENTO

- controllo parametri vitali
- controllo diuresi
- controllo fleboclisi
- controllo eventuale cefalea dopo le prime 24 ore

<p>SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE REGIONE PIEMONTE Azienda Sanitaria Locale 3 Cso. Svizzera, 164 – 10149 TORINO – Tel. 011/4393111 Codice Fiscale 03127980013 <u>UOa Chirurgiche</u> <u>Ufficio Infermieristico OMV</u> <u>UOa P.R.I.</u></p>	<p>PROTOCOLLI E PROCEDURE IN CHIRURGIA ASSISTENZA INFERMIERISTICA DURANTE L'ANESTESIA</p>	<p>P.A. 06.4/2004 Rev. 01/06 Pag. 10 di Pag. 13</p>
--	--	---

ASSISTENZA INFERMIERISTICA DURANTE INTERVENTI CONDOTTI IN ANESTESIA LOCO-REGIONALE

L'anestesia loco regionale si ottiene con un'iniezione diretta di anestetico nel plesso nervoso della zona interessata

Questo tipo di anestesia si effettua in pazienti che debbano eseguire intervento chirurgico agli arti superiori.

PREPARAZIONE

- reperire accesso venoso di calibro adeguato
- monitorizzare il paziente
- posizionare il paziente supino, con l'arto sollevato sopra il capo per scoprire la regione ascellare (controllo della tricotomia)

Nota bene: durante l'assistenza l'infermiere deve informare il paziente di tutto ciò che gli viene fatto, anche per avere la sua totale collaborazione. È inoltre necessario informarlo che non potrà avere il controllo della motilità dell'arto interessato per parecchie ore.

- preparazione farmaci:
 - atropina
 - efedrina diluita 1/10 soluzione fisiologica
- preparazione materiale, su campo sterile, comprendente:
 - 2 telini
 - un pacco di garze sterili
 - guanti sterili
 - disinfettante per cute (iodopovidone)
 - 2 siringhe da 20cc per anestetico (lidocaina 2%, naropina 7.5%, carbocaina 2%, marcaina 0.50%)
 - set per anestesia loco regionale (con elettrodo per stimolatore)
 - neuro stimolatore
 - medicazione compressiva

MANTENIMENTO

- controllo stabilità livello di anestesia (eventuale riassorbimento)
- controllo parametri vitali del paziente
- controllo fleboclisi

NURSING POST-INTERVENTO

- controllo parametri vitali
- controllo fleboclisi

<p>SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE REGIONE PIEMONTE Azienda Sanitaria Locale 3 Cso. Svizzera, 164 – 10149 TORINO – Tel. 011/4393111 Codice Fiscale 03127980013 <u>UOa Chirurgiche</u> <u>Ufficio Infermieristico OMV</u> <u>UOa P.R.I.</u></p>	<p>PROTOCOLLI E PROCEDURE IN CHIRURGIA ASSISTENZA INFERMIERISTICA DURANTE L'ANESTESIA</p>	<p>P.A. 06.4/2004 Rev. 01/06 Pag. 11 di Pag. 13</p>
--	--	---

ASSISTENZA INFERMIERISTICA DURANTE INTERVENTI CONDOTTI IN ANESTESIE LOCALI TRONCULARI TOPICHE

Questo tipo di anestesia viene eseguita dal chirurgo senza l'ausilio dell'anestesista.

La tecnica si esegue

- mediante iniezioni di anestetico nella zona d'intervento
- mediante instillazione o apposizione di anestetico (topica)

PREPARAZIONE

- reperire un'accesso venoso di calibro adeguato
- monitorizzare il paziente
- posizionare correttamente il paziente
- preparazione farmaci:
 - atropina
 - efedrina diluita 1/10 soluzione fisiologica
- preparazione materiale, su campo sterile, comprendente:
 - 2 telini
 - un pacco di garze sterili
 - guanti
 - disinfettante per cute (iodopovidone)
 - 2 siringhe da 20cc per anestetico (lidocaina 2%, naropina 7.5%. carbocaina 2%, marcaina 0.50%)
 - aghi di varie misure

MANTENIMENTO

- controllo stabilità livello di anestesia
- controllo parametri vitali del paziente
- controllo fleboclisi

NURSING POST-INTERVENTO

- controllo parametri vitali

<p>SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE REGIONE PIEMONTE Azienda Sanitaria Locale 3 Cso. Svizzera, 164 – 10149 TORINO – Tel. 011/4393111 Codice Fiscale 03127980013 <u>UOa Chirurgiche</u> <u>Ufficio Infermieristico OMV</u> <u>UOa P.R.I.</u></p>	<p>PROTOCOLLI E PROCEDURE IN CHIRURGIA ASSISTENZA INFERMIERISTICA DURANTE L'ANESTESIA</p>	<p>P.A. 06.4/2004 Rev. 01/06 Pag. 12 di Pag. 13</p>
--	--	---

7. Riferimenti bibliografici

- M. Burzi, R. Cevenini, T. Risi, C. Brini. Verifica del malato materiale d'uso ed induzione all'anestesia
- Codice deontologico degli infermieri
- E. Malverdi, E. Petroni, P. Nanni. Monitoraggio ed emergenza intraoperatoria
- Salus medicina in rete - intubazione

8. Archiviazione

Il presente documento deve essere conservato presso:

1. le UU.OO Chirurgiche dell'ospedale Maria Vittoria ed archiviato in luogo facilmente accessibile a tutti gli operatori sanitari; Il documento deve essere reso disponibile durante le visite di controllo effettuate dalle Direzioni Sanitarie e dal C.I.O.
2. l'U.O.a. Prevenzione Rischio Infettivo, negli uffici situati presso gli ospedali Maria Vittoria e Amedeo di Savoia, e reso disponibile agli operatori sanitari ogni qual volta ne facciano richiesta.

Il presente documento può inoltre essere consultato e scaricato dal sito www.pri-asl3to.it, sezione procedure.

9. Allegati

Allegato 1 - Scheda di verifica dell'applicazione

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE REGIONE PIEMONTE Azienda Sanitaria Locale 3 Cso. Svizzera, 164 – 10149 TORINO – Tel. 011/4393111 Codice Fiscale 03127980013 UOa Chirurgiche Ufficio Infermieristico OMV UOa P.R.I.	PROTOCOLLI E PROCEDURE IN CHIRURGIA ASSISTENZA INFERMIERISTICA DURANTE L'ANESTESIA	P.A. 06.4/2004 Rev. 01/06 Pag. 13 di Pag. 13
---	---	--

Allegato 1

SCHEDA DI VERIFICA DELL'APPLICAZIONE

DIPARTIMENTO			
REPARTO/SERVIZIO			
RESPONSABILE			Firma
DATA	1° quadrimestre	2° quadrimestre	3° quadrimestre
METODOLOGIA UTILIZZATA	<input type="checkbox"/> Osservazione diretta		N°
	<input type="checkbox"/> Intervista al personale		N°
	<input type="checkbox"/> Altro (specificare):		N°

IL PROTOCOLLO E' DA CONSIDERARSI:

TOTALMENTE APPLICATO

PARZIALMENTE APPLICATO

Motivazione:

NON APPLICATO

Motivazione:

PUNTI CRITICI RILEVATI NELL'APPLICAZIONE:

La seguente scheda, compilata in ogni sua parte, deve essere trasmessa all'U.O.a. Prevenzione Rischio Infettivo almeno 3 volte all'anno (1 volta a quadrimestre)
